PARTE I	1	Atti	della	Regione

Deliberazione N.	637
Deliberazione IV.	63 /

<u>Assessore</u>

Assessore della Giunta Regionale ETTORE CINQUE



SPL	SSL	STL
202	02	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Articolo 7 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25. Autorizzazione per l'anno 2025 a contrarre un mutuo con Cassa depositi e prestiti S.p.A. nei limiti di euro 143.022.332,44.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	Assente
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
9)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
10)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
11)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. l'art. 23 del Decreto-legge del 06/11/2021, n. 152, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 233 del 29/12/2021, recante "Utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione ed estensione delle procedure PNRR", stabilisce: "(...) 1-ter. Le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, posso no essere utilizzate, su richiesta delle regioni interessate e previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai fini del cofinanziamento regionale, ai sensi del comma 52 dell'articolo 1 della medesima legge n. 178 del 2020, dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus della programmazione 2021-2027, al fine di ridurre nella misura massima di 15 punti la percentuale di tale cofinanziamento regionale. (...)";
- b. con la delibera CIPESS 25/2023 è stato determinato l'importo massimo, per ciascuna Regione, per il concorso del Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito, per brevità, FSC) alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dei rispettivi programmi europei regionali 2021 2027, sia FESR che FSE, quantificando in euro 313.790.776,50 la quota di cofinanziamento per la Regione Campania (Tabella 2 della deliberazione);
- c. l'articolo 7 della Legge Regionale 30 dicembre2024, n. 25 stabilisce che "la Giunta regionale, per il finanziamento di spese di investimento così come definite ai sensi delle norme statali vigenti, e nel rispetto dei vincoli di indebitamento previsti dall'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) è autorizzata per l'anno 2025 a contrarre un mutuo con Cassa depositi e prestiti S.p.A. nei limiti di euro 150.000.000,00 al fine di coprire quota parte della quota di cofinanziamento regionale al programma FESR 2021-2027";

RILEVATO che:

- a. CDP risulta essere l'Istituto di credito di riferimento degli Enti pubblici in quanto di regola pratica tassi vantaggiosi nonché condizioni di ammortamento convenienti anche per finanziamenti a lunga scadenza aggiornati e pubblicati con cadenza settimanale;
- b. in particolare, l'articolo 56, comma 1, lett. l) del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) prevede che le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici "concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari";
- c. la norma istitutiva della CDP di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, così come peraltro interpretata anche nella sentenza del TAR Toscana n. 1042/2010, sancisce il principio "che la Cassa possieda i requisiti propri dell'organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 26, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Trattasi infatti di un soggetto dotato di personalità giuridica, sottoposto indubbiamente ad una influenza pubblica essendo il suo capitale in mano allo Stato, e si può anche ritenere che sia istituita per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale"
- d. CDP ha infatti lo scopo di fornire la provvista finanziaria delle pubbliche amministrazioni statali e locali al fine di consentire loro di svolgere le proprie funzioni istituzionali. Conseguentemente, "i contratti che vengono stipulati da Stato, regioni, enti pubblici, enti locali o organismi di diritto pubblico con la Cassa sono esenti dall'applicazione della normativa di evidenza pubblica in base a quanto stabilito dall'art. 19, comma 2 del d.lgs. 163/2006; secondo tale norma infatti le procedure dell'evidenza pubblica non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice in base ad un diritto esclusivo di cui essa beneficia in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, purché tali disposizioni siano compatibili con il Trattato europeo" (TAR Firenze Toscana sentenza n. 1042/2010);
- e. la Circolare n. 1284 del 3 novembre 2015 CDP, tra le varie forme di prestito, prevede il cosiddetto "Prestito ad Erogazione Multipla" o "Prestito MultiSpot", caratterizzato da elevati livelli di flessibilità gestionale, sia in termini di tasso applicabile che di metodo di ammortamento, sia in termini di modalità di erogazione dei relativi affidamenti;
- f. nel dettaglio, tale tipologia di prestito presenta le seguenti caratteristiche:
 - f.1 è ad erogazione multipla, che può avvenire, a scelta dell'Ente, in una o più soluzioni, in date non predefinite, nell'ambito di un periodo di utilizzo con scadenza di norma il 31 dicembre del primo, secondo, terzo, quarto o quinto anno solare successivo alla data di stipula;
 - f.2 le domande di erogazione devono essere prodotte entro il 30 novembre degli stessi anni solari;
 - f.3 per ogni erogazione, sempre a scelta dell'Ente, l'ammortamento può assumere una durata compresa tra un minimo di 5 anni e un massimo di 30 anni entro la data di scadenza finale del Prestito;
 - f.4 ad ogni singola erogazione, corrisponde uno specifico piano di ammortamento che può essere regolato, a scelta dell'Ente, a tasso fisso (Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE) maggiorato dello Spread Unico del Prestito)



- o a tasso variabile (Parametro Euribor maggiorato dello Spread Unico del Prestito), in quest'ultimo caso con facoltà di richiedere il passaggio al regime di interessi a tasso fisso. Per ogni singola erogazione la maggiorazione applicata al parametro di riferimento, sia per il tasso fisso che per il tasso variabile, è unica e definita alla data di stipula;
- f.5 l'ammortamento delle singole erogazioni può essere all'italiana (a quota capitale fissa e quota interessi variabile tale modalità è obbligatoria per le erogazioni a tasso variabile) o alla francese (a quota di ammortamento costante, con quota capitale crescente e quota interessi decrescente);
- g. le descritte caratteristiche di flessibilità presentano il vantaggio di consentire alla Regione, durante il ciclo di vita del Programma e/o, in ogni caso, di realizzazione degli investimenti finanziati, di evitare la contrazione di nuovo indebitamento, senza alcun onere, laddove dovesse presentarsi la possibilità di attivare ulteriori forme di finanziamento della quota regionale a valere delle risorse statali;
- h. tra le condizioni per accedere al ricorso all'indebitamento, CDP prevede, tra gli altri, che gli interventi da finanziare rientrino tra gli investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, della legge n. 350 del 24 dicembre 2003, che comportino l'incremento del Patrimonio o del contraente o di altra Pubblica amministrazione;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a. alla luce delle condizioni per accedere ai nuovi prestiti di CDP, gli stessi possono finanziare esclusivamente investimenti a valere del Programma FESR 2021/2027, la cui quota di cofinanziamento regionale allo stato attuale del programma è pari complessivamente ad Euro 498.116.904,60;
- b. conseguentemente, con nota prot. 395916 dell'8 agosto 2025, la Direttrice Generale per le Risorse Finanziarie ha avviato il procedimento di richiesta di prestito ad erogazione multipla, ai sensi della Circolare CDP n. 1284 del 3 novembre 2015, di importo massimo di € 150.000.000,00, richiedendo altresì all'AdG FESR di trasmettere l'elenco degli interventi che si intende finanziare con il nuovo mutuo, nei limiti dell'importo indicato;
- c. nella medesima data dell'8 agosto 2025, l'AdG FESR ha fatto pervenire un elenco degli interventi che rientravano nelle caratteristiche degli interventi finanziabili con un nuovo prestito CDP;
- d. con nota prot. 431618 del 5 settembre 2025, la Direttrice Generale per le Risorse Finanziarie ha prodotto l'integrazione e la rettifica domanda di prestito di cui alla nota Prot. n. 0395916 dell'8 agosto 2025, richiedendo l'erogazione di un prestito per complessivi euro 143.022.332,44 per il finanziamento dei seguenti interventi, tutti inseriti nella programmazione FESR 2021/2027:

Atto di Programmazione	Titolo	Importo Programmato	Tipologia	CUP
DGR 222/2024	Lavori di Riqualificazione dello Stadio Arechi	116.843.896,17	Contributo agli investimenti	C53I22000120002
DGR 222/2024	Lavori di riqualificazione del complesso sportivo denominato A. Volpe – PalaTulimieri	22.155.987,04	Contributo agli investimenti	C54J24000290006
DGR 208/2024	Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni - Foce	4.022.449,23	Opere e lavori pubblici	B73D12000570006
		143.022.332,44		

RITENUTO pertanto, di dover:

a. prendere atto dell'istruttoria degli uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in precedenza richiamata e dell'elenco degli investimenti individuati dall'Adg FESR, che di seguito si riportano:

Atto di Programmazione	Titolo	Importo Programmato	Tipologia	CUP
DGR 222/2024	Lavori di Riqualificazione dello Stadio Arechi	116.843.896,17	Contributo agli investimenti	C53I22000120002
DGR 222/2024	Lavori di riqualificazione del complesso sportivo denominato A. Volpe – PalaTulimieri	22.155.987,04	Contributo agli investimenti	C54J24000290006
DGR 208/2024	Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni - Foce	4.022.449,23	Opere e lavori pubblici	B73D12000570006
		143.022.332,44		

- b. autorizzare, conseguentemente, il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie e, in caso di assenza e/o impedimento di questi, il Vicedirettore Generale per le Risorse Finanziarie, alla contrazione di nuovo indebitamento ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25, nei limiti di **Euro 143.022.332,44**, per il finanziamento degli interventi sopra descritti inseriti nella programmazione FESR 2021/2027;
- c. demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'adozione di tutti gli atti necessari al perfezionamento del Contratto di finanziamento con CDP;
- d. stabilire, infine, che il nuovo indebitamento, per le caratteristiche di flessibilità descritte dovrà essere della tipologia "Prestito MultiSpot", demandando alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in base alle condizioni di mercato ed alle esigenze di volta in volta individuate, la decisione in ordine alla tipologia di tasso (fisso o variabile), alla durata dell'ammortamento ed alla tipologia di ammortamento (all'italiana o alla francese);

VISTI:

- a. la Circolare n. 1284 del 3 novembre 2015 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- b. l'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- c. l'art. 7 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 (Legge di stabilità Regionale 2024);

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto dell'istruttoria degli uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in precedenza richiamata e dell'elenco degli investimenti individuati dall'Adg FESR, che di seguito si riportano;

Atto di Programmazione	Titolo	Importo Programmato	Tipologia	CUP
DGR 222/2024	Lavori di Riqualificazione dello Stadio Arechi	116.843.896,17	Contributo agli investimenti	C53I22000120002
DGR 222/2024	Lavori di riqualificazione del complesso sportivo denominato A. Volpe – PalaTulimieri	22.155.987,04	Contributo agli investimenti	C54J24000290006
DGR 208/2024	Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni - Foce	4.022.449,23	Opere e lavori pubblici	B73D12000570006
		143.022.332,44		

- di autorizzare, conseguentemente, il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie e, in caso di assenza e/o
 impedimento di questi, il Vicedirettore Generale per le Risorse Finanziarie, alla contrazione di nuovo indebitamento
 ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25, nei limiti di Euro 143.022.332,44, per il
 finanziamento degli interventi sopra descritti inseriti nella programmazione FESR 2021/2027;
- 3. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'adozione di tutti gli atti necessari al perfezionamento del Contratto di finanziamento con CDP;
- 4. di stabilire, infine, che il nuovo indebitamento, per le caratteristiche di flessibilità descritte dovrà essere della tipologia "Prestito MultiSpot", demandando alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in base alle condizioni di mercato ed alle esigenze di volta in volta individuate, la decisione in ordine alla tipologia di tasso (fisso o variabile), alla durata dell'ammortamento ed alla tipologia di ammortamento (all'italiana o alla francese) nel caso di erogazioni a tasso fisso;
- 5. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Assessore al Bilancio, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e al BURC per la pubblicazione.